



Bambini gioiosi con le girandole di Orizzonti Lucani

Dogubayazit e finalmente, dopo aver attraversato centinaia di carri armati in stato di guerra, arriviamo all'Ishak Pascia Sarayi. Qui si erge l'edificio fatto costruire dall'emiro curdo nel XVII secolo. Al termine della visita la mia autocaravan ha una gomma a terra; dopo vari tentativi riusciamo a risolvere il problema trovando delle gomme di fortuna nel paese vicino. Problema risolto si riparte alla volta di Van. Una volta giunti parcheggiamo davanti al teatro: visita e pernottamento.

18 agosto 2010 (325 km)

Partenza e visita del castello e della cittadella di Van che sorgono su un'altura vicino al lago. Ripartiamo verso Bitlis e sulla strada, finalmente, troviamo un gommista dal quale compriamo due gomme nuove per l'autocaravan di Giulio. Riprendiamo quindi la strada costeggiando il lago e ci fermiamo per il pranzo a Tatvari lungo la riva del lago. In serata arriviamo a Batman, parcheggiamo davanti a una stazione di polizia, ma questa ci consiglia e ci scorta in un residence riservato a docenti nel mezzo di un bel parco con tanti gonfiabili, tavoli e gente che discorre serenamente con in mano il solito tè. Che puntualmente e cordialmente ci è offerto.

19 agosto 2010

Dopo aver attraversato Diyarbakir e Siverek ci attende un lungo tratto di deserto roccioso al termine del quale la strada termina e occorre prendere una chiatte che ci porta al di là del lago. Fatta la traversata, continuiamo sino a Kahta al Camping Kommagene (15 €). Qui incontriamo una simpatica coppia di Liverpool, con i quali pianifichiamo un nostro futuro viaggio in Scozia. La simpatica Alessia ha ancora problemi alle gengive e il gestore del camping si offre gentilmente di accompagnarci da

un dentista. La serata trascorre in allegria anche grazie all'humor dei nostri amici inglesi. Km. 267.

20 agosto 2010

Oggi la levataccia è addirittura alle 2.30 di notte. Infatti, è a quest'ora che parte il pulmino che ci condurrà prima dell'alba sul Nemrut Dagi dove, dopo aver scalato parte di una montagna rocciosa, ci ritroviamo arroccati con davanti le grandi statue di Antioco & C. che imponenti aspettano con noi l'arrivo dell'alba. Inutile dire che questa si è mostrata una tappa indimenticabile. Ritornati alle autocaravan e rifocillati, riprendiamo la marcia alla volta della Cappadocia e precisamente ci rechiamo a Urgup. Qui risiede un vecchio amico di Mimmo che anni addietro ha studiato in Italia e per un certo periodo è stato ospitato dallo stesso Mimmo che con il solito senso di ospitalità turco ci accoglie nel suo ristorante tipico, che molto somiglia alle strutture turistiche che si trovano nei sassi di Matera, e la cosa ci fa pensare a casa nostra.

21 agosto 2010

Dopo una notte trascorsa tranquillamente, veniamo nuovamente invitati al terrazzo dell'hotel per degustare una lauta colazione tipica. Il disponibile Hammet per tutta la mattinata ci accompagna nella cittadina di Urgup, dove Rosetta fa incetta di tappeti di pregiata fattezza. Ormai il rientro sembra proprio mesto ma la marcia riprende sino a un Motel nei pressi di Ankara dove consumiamo una frugale cena a base di Kebab.

22 agosto 2010

Stamane non resistiamo alla tentazione di far ripulire i nostri mezzi, davvero indecenti dopo le polverose strade percorse, poi riprendiamo la marcia e lungo la strada in